



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Coordinamento Regionale Marche

sito internet: www.flpagenziemef.it email: marche@flpagenziemef.it Tel.3939404417

Ancona, 3 giugno 2019

NOTIZIARIO N° 10

DP ENTRATE MACERATA: INIZIA IL CONFRONTO SU BUDGET E ORGANIZZAZIONE È il primo degli incontri chiesti dalla FLP. Il direttore provinciale annuncia cambiamenti e dà appuntamento a una nuova convocazione nel giro di una quindicina di giorni. Sui lavori a Civitanova restiamo perplessi...

Si è aperto con l'incontro presso la DP di Macerata il giro di confronti chiesto dalla FLP in sede regionale.

Giovedì 30 maggio, infatti, abbiamo iniziato a parlare di budget 2019, di come provare a raggiungere gli obiettivi assegnati in presenza di una forte contrazione del personale, e dello state dell'arte riguardo ai lavori sia nelle sede centrale di Macerata che in quella di Civitanova Marche.

Il direttore e i suoi collaboratori hanno illustrato, in apertura, sia i risultati raggiunti nel 2018 che quelli da raggiungere nel 2019, definiti anch'essi raggiungibili.

Noi siamo di parere opposto e cioè che, visti i pensionamenti e la incomprimibilità dei servizi all'utenza, riteniamo molto difficile fare grandi performance. Se a questa situazione uniamo l'incredibile vicenda delle POER e quella, non meno complicata, che si aprirà a breve sugli incarichi ex-articoli 17 e 18 del CCNI (Capi team e capi area), i soldi del 2016 e del 2017 che non arrivano, la terza tranche delle progressioni che ancora non si sblocca, allora il quadro è davvero drammatico.

Nonostante ciò, abbiamo chiesto noi il confronto e quindi abbiamo ritenuto corretto che il direttore provinciale potesse esprimere il proprio programma, anche perché molte delle cose alle quali abbiamo fatto cenno non dipendono certamente da sue responsabilità.

Abbiamo però chiesto se sta valutando le proposte che la FLP ha fatto a livello regionale e cioè un piano di formazione per sostituire il personale che andrà in pensione (e quello che ci è già andato), e altre, eventuali, soluzioni organizzative.

Il dott. Cannistrà ci ha anticipato che provvederà a formalizzare entro un paio di settimane, dopo la nomina dei nuovi capi ufficio e dopo essersi confrontato, quindi, con loro, un piano di formazione e rotazione riguardante principalmente (ma non solo) l'Ufficio Territoriale di Macerata. Altre possibili novità saranno illustrate alle rappresentanze sindacali nella riunione che sarà convocata nei tempi già detti.

Riguardo ai lavori presso la sede centrale abbiamo convenuto di procedere con un sopralluogo degli spazi che speriamo siano disponibili a breve e che conterranno anche uno spazio per consumare i pasti. Anche sui lavori di Civitanova sono state date informazioni rassicuranti sul fatto che saranno completati in breve tempo. Su queste



vicende abbiamo espresso alcune perplessità: la prima riguarda l'esigenza di assicurare, alla fine dei lavori, la possibilità che la sede centrale di Macerata venga aperta e chiusa da ditte esterne e non facendo ricorso al volontariato dei lavoratori, con tutto ciò che questo comporta in termini di responsabilità; su Civitanova abbiamo invece preso atto che, mentre si continua a parlare di trasformare lo sportello in Ufficio Territoriale vero e proprio (e sarebbe anche ora, visto l'afflusso di utenza), si riducono gli spazi. Abbiamo chiesto garanzie, soprattutto sull'agibilità dei bagni e sugli impianti di condizionamento, visto che andiamo incontro all'estate e che il datore di lavoro è tenuto a fornire un ambiente salubre e rispettoso delle norme in materia di sicurezza.

Il direttore ha assicurato che si farà parte diligente affinché i lavori siano fatti in modo corretto e i lavoratori non abbiano a subire disagi.

Insomma, anche se si è trattato di un incontro interlocutorio, possiamo affermare che il clima al momento è buono, che la direzione sembra aver recepito le nostre preoccupazioni e i nostri suggerimenti e che sembra abbia intenzione di muoversi di conseguenza.

Per esprimere invece convinzione e soddisfazione, dobbiamo necessariamente attendere il vero merito del confronto che potrà dispiegarsi solo quando la direzione ci riconvocherà e potremo approfondire quello che è stato, sino ad ora, un abbozzo di buone intenzioni.

Come al solito, la FLP non farà mancare il proprio contributo al tavolo di trattativa e si premurerà di ascoltare i lavoratori in assemblea non appena vi saranno tutte le carte in tavola e le cose saranno più chiare.

L'UFFICIO STAMPA